

MARIO NIGRO

// METAFISICA DEL COLORE

18 Marzo - 19 Giugno

La mostra, in corso dal 18 marzo, è nuovamente aperta al pubblico da martedì 13 aprile.

Sono programmate visite guidate e incontri di approfondimento con i curatori e il gallerista secondo il seguente calendario:

- 19 aprile alle 18.00 con Roberto Borghi
- 19 maggio alle 18.00 con Ivan Quaroni
- 19 giugno alle 18.00 con Matteo Lorenzelli

per informazioni e prenotazione contattare la galleria all'indirizzo e-mail:

info@lorenzelliarte.com

Lorenzelli arte continua la sua attività espositiva con la mostra **Metafisica del Colore** di **Mario Nigro**, grande esponente dell'astrattismo che nel secondo dopoguerra ha ideato nuovi linguaggi visivi aprendosi ad una prospettiva internazionale attraverso una continua analisi dei sistemi complessi della pittura. L'artista toscano (Pistoia, 1917) è giunto dopo il 1948 ad esiti neoplastici suprematisti conducendo un'indagine coerente sui concetti di spazio e tempo intesi come realtà concrete dell'esperienza, traducendole in tracciati e in progressioni geometriche che, nelle loro scansioni ritmiche, risultano in analogia alla costruzione musicale.

Il titolo della mostra è mutuato da quello dell'opera presentata alla XXXVIII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte di Venezia del 1978, - **Dalla metafisica del colore: i concetti strutturali elementari geometrici, Ettore e Andromaca (10 elementi, 178x68 cm ognuno)** - con la quale Nigro evoca sulla tela il rapporto tra emozioni e sentimenti umani primari attra-



20124, Milano, Italia
Corso Buenos Aires, 2
Tel +39 02 201914
info@lorenzelliarte.com
www.lorenzelliarte.com
lorenzelliarte 
Lorenzelli Arte 

verso il semplice dispiegarsi della linea sullo sfondo per "visualizzare il sentimento amoroso stesso, il sacrificio e l'addio di una delle più celebri scene dell'epopea classica."

Il percorso espositivo permette di cogliere la complessità e la novità dell'opera di Mario Nigro attraverso una selezione di più di cinquanta lavori tra oli su tela e su masonite e carte intelate che coprono il periodo fra il 1969 e il 1975, a partire dalla completa maturazione del ciclo dello "Spazio totale", rappresentato in mostra da una piccola tempera su tavola dei primi anni '60, che ha costituito per oltre un decennio il punto focale della sua ricerca nella quale Nigro analizza e sviscera le problematiche e le implicazioni dello spazio in progressive elaborazioni sia negli studi su carta che nelle opere su tela, tradendo l'interesse per un certo tipo di dinamismo che affonda le proprie radici negli esiti della sperimentazione futurista.

I lavori selezionati per la mostra appartengono in massima parte al ciclo del "Tempo Totale", caratterizzato dalla serialità delle immagini e dall'individuazione di linee di forza che si costituiscono in strutture, affiancati da una serie di lavori monocromi intersecati da una linea di colore contrastante. In queste opere, che mantengono una complessità di riferimenti e legami con le ricerche artistiche coeve, la musica è elemento costitutivo e costruttivo, non puramente evocativo o esteriore: a Nigro interessa la resa di una qualità temporale, ritmica, della dimensione spaziale nella quale le progressioni cromatico-costruttive si dispiegano come azioni umane e relazioni tra individui.

In dialogo con quelli appartenenti al ciclo dello "Spazio totale", questi lavori definiscono uno spazio nuovo, intrinsecamente legato all'analisi della situazione storica di quel periodo, che si sviluppa non solo superficialmente ma penetra in tutte le direzioni con l'intento di indagare differenti gradi di realtà e dimensioni diverse, con il preciso riferimento alla scienza relativistica ed anche alla tragicità del divenire dell'esistenza.

Diceva Nigro: "Le opere del 'tempo totale' non stimolano la fantasia dello spettatore – come quelle dello 'spazio totale' – ma obbligano lo spettatore a un pensiero fisso, forse alla rivelazione del tempo che passa. Questo è l'elemento che costituisce l'essenza più primitiva dell'uomo, secondo me. L'uomo vive in un modo molto ricco, molto ampio, fa molte esperienze, poi si accorge che c'è una esperienza unica fondamentale: lui che vive e il tempo che passa." E gli faceva eco Carla Lonzi: "Il reticolo di Nigro che si tende scatta e muore sul niente è l'espressione più veritiera di una percezione del tempo che ognuno di noi può convalidare. In un'epoca in cui si parla molto di libertà felicità e gioco, Nigro ci fa avvertiti che possiamo parlarne, ma come di entità assenti nella misura in cui non conosciamo l'effettiva dissociazione che ci separa dai nostri gesti quotidiani. Se non è del tutto trascurabile l'ipotesi che il tempo sia il risultato psichico dell'incapacità umana a vivere in una dimensione di piacere, può essere significativo che un Nigro abbia enucleato oggi, nel "tempo totale", la sensazione stessa dell'esistenza. A mente gelata, Nigro assiste a un dramma che gli appare non rimediabile: esso riguarda un contrasto che si svolge non più tra noi e la realtà ma nell'intimo della dinamica stessa della nostra vita."

A corredo della mostra il catalogo n°162 a cura di Lorenzelliarte, bilingue con testi di Roberto Borghi e Ivan Quaroni.



20124, Milano, Italia
Corso Buenos Aires, 2
Tel +39 02 201914
info@lorenzelliarte.com
www.lorenzelliarte.com
lorenzelliarte 
Lorenzelli Arte 

Titolo mostra	Metafisica del colore
A cura di	Roberto Borghi, Matteo Lorenzelli, Ivan Quaroni
Sede	Lorenzelli Arte Milano, Corso Buenos Aires, 2
Periodo	18 marzo – 19 giugno 2021
Inaugurazione	Giovedì 18 marzo 2021, ore 18.30
Orari	martedì - sabato, ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00. Festivi chiuso. Attualmente la galleria è chiusa causa delle misure restrittive in vigore secondo il D.P.C.M.
Ingresso	libero
Catalogo	lorenzelli arte n° 162 testi di Roberto Borghi e Ivan Quaroni
Come raggiungerci	Metropolitana 1 (rossa), fermata Porta Venezia Tram: 9, 29, 30, fermata p.zza Oberdan Passante ferroviario: Porta Venezia
Ufficio stampa	Emanuela Filippi - Eventi e Comunicazione +39.02.4547.9017 – +39.392.3796.688 eventiecomunicazione@gmail.com



20124, Milano, Italia
Corso Buenos Aires, 2
Tel +39 02 201914
info@lorenzelliarte.com
www.lorenzelliarte.com
lorenzelliarte 
Lorenzelli Arte 

MARIO NIGRO

// METAFISICA DEL COLORE

18 Marzo - 19 Giugno

The exhibition, which has been running since March 18, is again open to the public from Tuesday April 13th.

Guided tours and focus meetings with the curators and the gallerist are scheduled according to the following program:

- April 19th at 6.00 pm with **Roberto Borghi**
- May 19th at 6.00 pm with **Ivan Quaroni**
- June 19th at 6.00 pm with **Matteo Lorenzelli**

for information and reservations contact the gallery at the e-mail address:
info@lorenzelliarte.com

Lorenzelli arte continues its exhibition activity with "Metafisica del colore" by **Mario Nigro**, a great representative of abstract art who in the second post-war period invented new visual languages opening up to an international perspective through continuous analysis of the complex systems of painting. The Tuscan artist (Pistoia, 1917) achieved after 1948 supremacist neoplastic outcomes by conducting a coherent investigation on the concepts of space and time as concrete realities of the experience, translating them into patterns and geometric progressions which, in their rhythmic scans, result in an analogy with the musical construction.

The title of the exhibition is borrowed from the work presented at the XXXVIII edition of the Venice International Art Biennale, - **Dalla metafisica del colore: i concetti strutturali elementari geometrici, Ettore e Andromaca (10 elementi, 178x68 cm ognuno)** - with which Nigro evokes on the canvas the relationship between emotions and primary human feelings through the simple unfolding of the line on the background to "visualize the amorous



20124, Milano, Italia
Corso Buenos Aires, 2
Tel +39 02 201914
info@lorenzelliarte.com
www.lorenzelliarte.com
lorenzelliarte
Lorenzelli Arte



itself, the sacrifice and farewell of one of the most famous scenes of the classical saga." The exhibition allows to grasp the complexity and novelty of Mario Nigro's work through a selection of more than fifty works including oils on canvas and on masonite and papers with canvas backing covering the period between 1969 and 1975, starting from complete maturation of the "Spazio totale" cycle, represented in the exhibition by a small tempera on board from the early 60s, which for over a decade was the focal point of his research in which Nigro analyzes and dissects the problems and implications of space in progressive elaborations in studies both on paper and on canvas, revealing his interest in a certain type of dynamism that has its roots in the results of the Futurist's experimentations.

The works selected for the exhibition belong mostly to the "Tempo totale" cycle, characterized by the seriality of the images and the identification of lines of force that form into structures, alongside a series of monochrome works intersected by a line of contrasting color. In these works, which maintain a complexity of references and links with the contemporary artistic research, music is a constitutive and constructive element, not purely evocative or external: Nigro is interested in a temporal and rhythmic rendering of the spatial dimension in which the chromatic-constructive progressions unfold as actions and relationships between human individuals.

In dialogue with those belonging to the "Spazio totale" cycle, these works define a new space, intrinsically linked to the analysis of the historical situation of that period, which develops not only superficially but penetrates in all directions with the aim of exploring different degrees of reality and different dimensions, with specific reference to relativistic science and also to the tragic nature of existence.

Nigro said: *"The works of 'Tempo totale' do not stimulate the viewer's imagination - like those of 'Spazio totale' - but they force the viewer to have a single thought, perhaps to the revelation of the passing of time. This is the element that constitutes the most primitive essence of man, in my opinion. The human being lives in a very rich, very broad way, he has many experiences, then he realizes that there is a unique fundamental experience: he living and time passing."* And Carla Lonzi echoed: *"Nigro's reticle that stretches and dies on nothing is the most truthful expression of a perception of time that each of us can validate."*

In an age where there is a lot of talking about freedom, happiness and play, Nigro warns us that we can talk about it, but as absent entities as we do not know the actual dissociation that separates us from our daily gestures. If the hypothesis that time is the psychic result of the human inability to live in a dimension of pleasure is not negligible, it may be significant that Nigro has identified today, in the "total time", the sensation of existence itself. With a frozen mind, Nigro witnesses a tragedy that appears to him irreversible: it concerns a contrast that takes place no longer between us and reality but in the depths of the dynamics of our life."

Catalog n° 162 by Lorenzelliarte, bilingual with writings by Roberto Borghi and Ivan Quaroni, accompanies the exhibition.



20124, Milano, Italia
Corso Buenos Aires, 2
Tel +39 02 201914
info@lorenzelliarte.com
www.lorenzelliarte.com
lorenzelliarte
Lorenzelli Arte



Exhibition title	Metafisica del colore
Curated by	Roberto Borghi, Matteo Lorenzelli, Ivan Quaroni
Location	Lorenzelli Arte Milano, Corso Buenos Aires, 2
Timeline	March 18th – June 19th 2021
Opening	Thursday 18th of March 2021, 6.30 p.m.
Opening time	Tuesday - Saturday, 10.00 / 13.00 - 15.00 / 19.00. Closed on holidays. Currently the gallery is closed due to the restrictive measures in force according to the D.P.C.M
Entry	free
Catalog	n° 162 by Lorenzelliarte, bilingual with writings by Roberto Borghi and Ivan Quaroni
Where are we	Subway line 1 (red), stop Porta Venezia Tram: 9, 29, 30, stop Piazza Oberdan Railway link: Porta Venezia
Press Office	Emanuela Filippi - Events and Communication +39.02.4547.9017 - +39.392.3796.688 eventiecomunicazione@gmail.com



20124, Milano, Italia
Corso Buenos Aires, 2
Tel +39 02 201914
info@lorenzelliarte.com
www.lorenzelliarte.com
lorenzelliarte 
Lorenzelli Arte 